

MANDRACCHIA "LA CAPITANA" DEI BAMBINI

Manuela Mandracchia da stasera, al Vascello, è nei panni della signora Giulia Civita Franceschi (1870-1957), figlia dello scultore Emilio Franceschi. Non è un personaggio teatrale, non è una di quelle figure solide, taglienti, drammaticamente significative cui la nostra attrice ci ha indotti a

riconoscerla sulla scena, in ragione della sua taglia concettuale, della sua sagoma decisa.

pagina VII

Mandracchia il capitano donna sulla nave dei bambini

Teatro/2

Manuela Mandracchia da stasera, al Vascello, è nei panni della signora Giulia Civita Franceschi (1870-1957), figlia dello scultore Emilio Franceschi. Non è un personaggio teatrale, non è una di quelle figure solide, taglienti, drammaticamente significative cui la nostra attrice ci ha indotti a riconoscerla sulla scena, in ragione della sua taglia concettuale, della sua sagoma decisa. Stasera ad attendervi è una Mandracchia in panni di insolito capitano di una piro-corvetta in disuso, un ufficiale di genere femminile in carica dal 1913 al 1928, cui fu affidata la direzione della Nave-Asilo "Caracciolo" donata, dopo anni di onorato servizio, dalla Marina Militare alla città di Napoli. Ma, se vogliamo capire la portata di quell'impresa,

documentata dall'attuale spettacolo "Mare Mater", un lavoro di Fabio Cocifoglia e Alfonso Postiglione, non dobbiamo esclusivamente soffermarci sulla conduzione muliebre di un piroscalo, perché l'ancor più straordinario risalto di quella circostanza navale ebbe a che fare con la finalizzazione educativa pubblica del riarmo di quell'imbarcazione. Per quindici anni la nave accolse oltre 750 bambini e ragazzi detti "i caracciolini", provenienti dai quartieri spagnoli di Napoli, adolescenti recuperati dalla loro condizione di abbandono e indirizzati ai mestieri del mare. Vale a dire che Mandracchia documenterà la statura sociale e l'impegno pedagogico e formativo di una donna che

all'inizio del '900 fu capace di mettere a punto un vero organigramma disciplinare per futuri marinai battezzato "sistema Civita", apprezzato tra l'altro da Maria Montessori e da chi visitò la "Caracciolo". Il bello della storia è che il luogo galleggiante d'addestramento diventò una vera comunità, fino a quando il governo fascista allontanò il capitano-donna dall'incarico. L'odierno cast attorno a Manuela Mandracchia è formato da Graziano Piazza, Luca Iervolino, Niko Mucci e Giampiero Schiano. Il progetto s'è avvalso degli archivi del Museo del Mare di Napoli, e di varie pubblicazioni, e in versione site specific ha debuttato nel 2016 al Molo San Vincenzo di Napoli. - **r. d. g.**

Lo spettacolo



Vascello
"Mare Mater"
Spettacolo di
Fabio Cocifoglia
e Alfonso
Postiglione
Con Manuela

Mandracchia, Graziano Piazza,
Luca Iervolino, Niko Mucci,
Giampiero Schiano
Da stasera fino a mercoledì
al teatro Vascello



Peso:1-3%,7-15%